



Università degli Studi di Messina

Consiglio di Amministrazione

Adunanza del 18 giugno 2015

XVII – RINNOVO RTD: VALUTAZIONI.

L'anno 2015, il giorno 18 del mese di giugno, alle ore 18.10 e seguenti, presso la Sede dell'Università degli Studi di Messina e nella consueta sala delle adunanze degli organi collegiali si è riunito il Consiglio di Amministrazione dell'Università con l'intervento dei Sigg.ri

1.	Prof. Navarra	Pietro	Presidente	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Carini	Giuseppe	Componente	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Palmeri	Renato	Componente	Presente x	Assente ▪
4.	Dr. Buccisano	Andrea	Componente	Presente x	Assente ▪
5.	Dr. Santoro	Rosa	Componente	Presente x	Assente ▪
6.	Dr. Paratore	Simone	Componente	Presente x	Assente ▪
7.	Dr. Leonardi	Salvatore	Componente	Presente x	Assente ▪
8.	Avv. Ragno	Luigi	Componente	Presente ▪	Assente x
9.	Sig. Arena	Mauro	Componente	Presente x	Assente ▪
10.	Sig. Russo	Pierluigi	Componente	Presente x	Assente ▪

Risultano, altresì, presenti:

1.	Prof. De Domenico	Francesco	Direttore generale	Presente x	Assente ▪
2.	Prof. Scribano	Emanuele	Prorettore vicario	Presente x	Assente ▪
3.	Prof. Cupaiuolo	Giovanni	Coordinatore del Collegio dei Prorettori	Presente x	Assente ▪

Per il Collegio dei Revisori risultano presenti:

1.	Avv. Genovese	Giancarlo	Presidente	Presente ▪	Assente x
2.	Dr.ssa Genovese	Silvia	Componente	Presente ▪	Assente x
3.	Dr. Musella	Antonio	Componente	Presente ▪	Assente x

Presiede il Magnifico Rettore, Prof. Pietro Navarra.

Il Presidente, constatato che il numero dei presenti è legale, dichiara aperta la seduta e invita i convenuti a deliberare sull'argomento in oggetto specificato:

* * * *

Il Consiglio di Amministrazione dell'Università degli Studi di Messina, concluso il dibattito come da separato verbale,

Vista la proposta di delibera concernente l'oggetto.

Preso atto del visto di regolarità tecnica e di legittimità apposto dal Dirigente della struttura proponente, come da allegata proposta di deliberazione;

Visto l'art. 2 della L. 30 dicembre 2010, n. 240;

Visti gli artt. 11 e 12 dello Statuto dell'Ateneo emanato con D.R. del 14 maggio 2012, n. 1244, pubblicato sulla G.U. – Serie Generale n. 116 del 19 Maggio 2012, e modificato con D.R. n.3429 del 30/12/2014, pubblicato sulla G.U. – Serie generale n.8 del 12/01/2015;

Considerata la delibera datata 18.6.2015 concernente l'oggetto, con la quale il Senato Accademico ha espresso il proprio parere/indirizzo in merito,

Ad unanimità dei voti resi nelle forme di legge, in accoglimento della proposta in oggetto specificata che fa parte integrante e sostanziale del presente provvedimento,

DELIBERA

1. di approvare la proposta di deliberazione indicata in oggetto, allegata al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;
2. di concedere alle Dott.sse **Flavia Lupo, Maria Cristina Cinici e Paola Lucia Minciullo**, previa identificazione delle risorse finanziarie necessarie, in ossequio a quanto indicato dall'Organo di Difesa Erariale adito sulla specifica richiesta oggetto di parere e anche al fine di scongiurare eventuali azioni a danno dell'Ateneo, la proroga nei termini richiesti dalla data di attuale scadenza del contratto, riservandosi, in via cautelativa, la possibilità di rivedere in autotutela la propria posizione, in caso di difforme avviso del Ministero;
3. di rimandare l'adozione di norme regolamentari generali sullo specifico contesto, al ricevimento dell'indirizzo ministeriali richiesto;
4. di dare mandato al Direttore generale di dare esecuzione al superiore provvedimento.

Università degli Studi di Messina

Struttura Proponente:

Dipartimento Amministrativo Organizzazione
e Gestione delle Risorse Umane

Proposta di deliberazione per il Consiglio di Amministrazione del 18.6.2015

Oggetto: Rinnovo RTD: Valutazioni.

1. Premesso che:

- a. la Dott.ssa Flavia Lupo presta servizio presso il Dipartimento di Scienze Sperimentali Medico Chirurgiche e Odontostomatologiche, in qualità di ricercatore a tempo determinato - in regime di impegno definito dal 1 febbraio 2014 - in forza di un contratto di diritto privato, di durata triennale, stipulato ex art. 1, comma 14, L. 230/2005 (c.d. Legge Moratti) in data 14 novembre 2011;
- b. il contratto - di durata triennale rinnovabile -, secondo quanto pattuito, “cessa di avere effetto alla scadenza del termine o nei casi di recesso di una delle parti”;
- c. nel periodo compreso tra il 23.05.2012 e il 24.10.2012 la dott.ssa Lupo è stata collocata in congedo straordinario obbligatorio per maternità;
- d. con nota del 20.02.2014, prot. n. 11089, la predetta docente, richiamando le disposizioni di cui all’art. 22, comma 9, della Legge n. 240/2010, ha chiesto il prolungamento del proprio rapporto di lavoro per un periodo pari a quello trascorso in aspettativa obbligatoria, individuando la nuova scadenza nella data del 13 aprile 2015;
- e. in ordine alla possibile rideterminazione della originaria scadenza contrattuale, attesa la non univoca interpretazione della normativa richiamata, sono state formulate apposite richieste di parere al MIUR e all’Avvocatura dello Stato di Messina;
- f. in attesa di acquisire l’avviso del Ministero e della Difesa Erariale, il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, nelle rispettive sedute del 20 novembre 2014, hanno deliberato di rinnovare il contratto della dott.ssa Lupo, per un anno a decorrere dal 14 novembre;
- g. con nota assunta al prot. n. 23014 del 16 aprile 2015, la locale Avvocatura Distrettuale di Stato, richiamando la normativa dettata per gli assegni di ricerca e talune pronunce in tema di contratto di formazione - lavoro ha espresso parere favorevole in ordine al quesito posto ritenendo riconoscibile “*il diritto alla proroga del contratto per il periodo di astensione obbligatoria per maternità dei ricercatori assegnisti*”;
- h. il prefato parere, per gli evidenti riverberi sul piano nazionale che la questione potrebbe assumere, è stato trasmesso al MIUR ad integrazione delle richieste di parere a suo tempo trasmesse;
- i. in concomitanza al rilascio del prefato parere, hanno presentato - **a oggi** - analoga istanza la dottoressa **Maria Cristina Cinici** RTD in servizio presso il dipartimento

Seam trasmessa, peraltro, con parere favorevole del consiglio di Dipartimento in data 10 aprile 2015 e la dottoressa **Paola Lucia Minciullo** RTD in servizio presso il dipartimento Medicina Clinica e Sperimentale in data 23 aprile 2015, chiedendo un differimento rispettivamente di 10 e 8 mesi.

2. Considerato che:

- a. la particolare questione si inserisce nel dibattito scaturente dall'individuazione di un difficile punto di equilibrio tra le esigenze connesse alla tutela della maternità e quelle derivanti dalla necessità di contenimento della spesa pubblica;
- b. la vicenda attualmente riguarda per l'Ateneo, oltre le istanti, almeno altre 12 unità di personale alle quali per evidenti ragioni di equità e giustizia non potrebbe che essere riconosciuto il medesimo trattamento, anche attraverso specifiche previsioni regolamentari generali.

3. Ritenuto opportuno:

- a. al fine di scongiurare eventuali azioni a danno dell'Ateneo che potrebbero derivare dal lasso di tempo trascorso dalla presentazione delle richieste, dipeso, invero, dalla non univoca interpretazione della normativa di riferimento, come, peraltro, ammesso dalla stessa locale Avvocatura, procedere alla concessione della proroga nei termini richiesti a decorrere dalla scadenza dei relativi contratti riservandosi, in via cautelativa, la possibilità di rivedere la propria posizione, in caso di difforme avviso del Ministero.
- b. per i già richiamati riverberi nazionali che la vicenda potrebbe avere anche con riferimento alla necessità di salvaguardare l'unicità di disciplina nello specifico contesto, rimandare l'adozione di norme regolamentari generali, al ricevimento dell'indirizzo ministeriale richiesto.

4. Visto:

- a. la nota prot. n. 58986 del 18 settembre 2014 con la quale è stata richiesto parere all'Avvocatura dello Stato di Messina;
- b. le note prot. n. 23017 dell'8 aprile 2014 e n. 62531 del 1° ottobre 2014 con le quali è stato chiesto e sollecitato l'avviso del MIUR;
- c. la nota partenza 7332 del 16 aprile 2015 con la quale l'avvocatura Distrettuale di Stato ha manifestato il proprio parere;
- d. la nota n. 35958 del 10 giugno 2015 con la quale il parere reso dall'Avvocatura locale è stato trasmesso al MIUR ad integrazione di quanto in precedenza inviato;

Tutto ciò premesso e considerato,

propone

- di concedere, previa identificazione delle risorse finanziarie necessarie, in ossequio a quanto indicato dall'Organo di Difesa Erariale adito sulla specifica richiesta oggetto di parere e anche al fine di scongiurare eventuali azioni a danno dell'Ateneo, la proroga nei termini richiesti dalla data di attuale scadenza del contratto, riservandosi, in via cautelativa, la possibilità di rivedere in autotutela la propria posizione, in caso di difforme avviso del Ministero;
- di rimandare l'adozione di norme regolamentari generali sullo specifico contesto, al ricevimento dell'indirizzo ministeriale richiesto.

Allegata documentazione citata nella proposta